

«Una legge sulle false Coop»

Paragone e Cub rilanciano il tema della buona occupazione a Malpensa

MALPENSA - «False cooperative, una nuova normativa per blindare il fenomeno. Di Maio sa già che vogliamo essere interpellati». Il senatore del Movimento Cinque Stelle Gianluigi Paragone lo ha assicurato ieri all'incontro organizzato dalla Cub Trasporti al Cral del Terminal 2 di Malpensa. Dopo il «primo passo» del decreto Dignità e la «prima crepa aperta» nel sistema con le 250 stabilizzazioni di Airport Handling, l'esponente della maggioranza gialloverde torna a Malpensa per garantire ai lavoratori e ai delegati sindacali il suo impegno contro le false cooperative. «Ormai si gioca con le parole per far venir meno i diritti - sostiene Paragone - dallo statuto del "lavoratore" si è passati al jobs act, la legge sui "lavori", per poi arrivare a parlare di occupazione, che è un semplice dato statistico. Lo stesso vale per le cooperative, nate per tutelare i lavoratori e oggi scappatoia per ledere i diritti». Ecco perché per il senatore pentastellato bisogna combattere, e Malpensa è un luogo emblematico per giocare questa partita.

«Quando parlai di sopravvivenza "low cost", a proposito di Malpensa, non fui capito - spiega Paragone -, questo è un mondo che gira attorno ad un perno low cost, perché sono i diritti dei lavoratori che entrano nell'espressione low cost. E allora con Renzo Canavesi ci siamo decisi a partire con la battaglia». Il primo "gol", su Airport Handling: «L'importante è che i lavoratori siano stati assunti, non mi interessa prendere meriti, ma iniziare una battaglia e fare capire che insieme possiamo renderla visibile, rispetto a chi voleva tenere la sordina in base ad uno scambio politico o pratico». Il prossimo obiettivo è la norma sulle false cooperative: «Sul documento per far partire la discussione vogliamo essere interpellati, l'ho detto a Luigi Di Maio e al presidente della Commissione lavoro». Perché è il responsabile della Cub a Malpensa Renzo Canavesi ad elencare «tutto quello che succede qui», dagli scioperi impossibili alle norme aggirate, dalle società fittizie alle cooperative senza controlli. «Non tutta Malpensa è così, ma è una situazione in cui sembra che non ci siano regole - sintetizza Canavesi - o meglio, la regola è trovare il sistema per fregare i lavoratori».

Andrea Aliverti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'incontro di ieri con il senatore grillino, il varesino Gianluigi Paragone

